

Andreoli di Nazareth

un format di Marco Andreoli



Questo non è uno spettacolo.

E comunque non è il luogo - né il momento - entro il quale un 33enne in crisi possa avere intenzione di recitare.

Questo è piuttosto un block-notes; messo in piedi con l'unico scopo che qualcuno, oltre *Lui*, possa buttarci l'occhio.

Ci sono storie, qui dentro; e documenti.

E piccolissime, insignificanti azioni.

Nate non più dal cuore di un attore, ma dalla mente insicura di un *povero cristo*, che La Bibbia se l'è letta; e se l'è letta di gusto, come fosse Tolstoj.

La verità è che i preti non ci hanno mai detto la *verità*.

Alcuni l'hanno fatto in buona fede; perché la verità se la sono dimenticata subito dopo averla appresa.

Altri, i peggiori, hanno nascosto tutto sotto il tappeto della sagrestia.

Ad esempio, non ci hanno detto che La Bibbia è piena di storie d'amore; e che è piena di sangue e di poesia; e che, d'altro canto, non c'è menzione, in nessun luogo, né del Purgatorio né del Papa.

Dio c'è.

S'è nascosto bene, ma c'è.

E sapete perché s'è nascosto?

Perché qualcuno ha deciso di farlo fuori.

Dicendo *Amen*